



## RACCONTI DI VIAGGIO

di Armando



### Febbraio 2016 - America e Canada

Viaggiare è una delle esperienze che rendono la vita di un produttore di vino più ricca ed emozionante. Portare il proprio vino in ogni parte del mondo, raccontarlo a diversi popoli e culture, vederlo sulle tavole di hotel e ristoranti è una soddisfazione unica.

Per questo abbiamo deciso di iniziare un racconto a puntate dell'esperienza di Armando e dei suoi tanti viaggi intorno al mondo per portare il vino di Tenuta Sant'Antonio sulle tavole dei consumatori.

A febbraio Armando è stato in America e in Canada. Ha partecipato agli eventi di 3 Bicchieri e Gambero Rosso a Chicago, San Francisco e Seattle; per poi spostarsi a Toronto e al Vancouver Wine Festival.

Per Tenuta Sant'Antonio Chicago e San Francisco sono due tappe molto importanti.

Armando racconta:

“Chicago, dopo New York, è la città americana dove ci sono più eventi, è molto frequentata, ma la gente è un po' viziata e quindi fa più fatica a essere presente. San Francisco invece è tutta una sorpresa: c'è più voglia di assaggiare cose nuove, voglia di sperimentare, si vede l'entusiasmo delle persone che partecipano. Seattle ha avuto una grandissima crescita nell'ultimo periodo e dunque ha una potenzialità enorme.

Se dovessi scegliere una città che mi ha dato più soddisfazione tra Chicago, San Francisco e Seattle, sceglierei San Francisco, perché mi ha trasmesso più entusiasmo, più curiosità e voglia di scoprire.”

Capitolo Canada: che soddisfazione!

Il Canada è in generale un mercato molto maturo, che sta dimostrando di apprezzare i vini del Veneto, soprattutto i rossi. Il Ripasso ha un'immagine molto forte, ma ad esempio è conosciuta anche la Corvina semplice. Dunque c'è spazio anche per altri prodotti oltre all'Amarone.

Come è andata la tappa di Toronto?

“A Toronto, dopo anni di tentativi, siamo riusciti ad inserire l'Amarone nel listino del Monopolio. Così sono andato a presentare l'Amarone a tutti gli operatori dei negozi statali.

Ho fatto formazione, spiegato la nostra filosofia di Amarone, meno tradizionale, più contemporaneo, fresco. Devo dire che sono rimasto molto stupito. Ho trovato un livello di preparazione molto alta. Chi assaggiava sapeva di cosa si stava parlando, riconosceva i sentori di frutta cotta, la freschezza, la presenza di note balsamiche...”

Sul Vancouver Wine Festival, dove quest'anno l'Italia ha fatto da regina, Armando ci trasmette l'idea di un pubblico maturo e interessato non solo a bere ma anche ad approfondire la conoscenza del territorio e delle sue peculiarità. Sold out ad ogni sessione formativa del festival ma soprattutto sold out per quasi tutti i nostri vini presenti sugli scaffali della fiera.